



Paesi Baschi, emergenza democratica. Arrestata tutta la dirigenza di Batasuna. Stanotte 23 arresti

02/10/2007

La Polizia spagnola ha arrestato questa notte tutta la dirigenza di Batasuna. I 23 responsabili della Mesa Nacional del movimento independentista basco sono stati arrestati durante una riunione di coordinamento a San Sebastian.

Questi barbari e spropositati arresti seguono quelli degli altri due responsabili nazionali di Batasuna: Joseba Alvarez e Arnaldo Otegi.

Alvarez, già deputato eletto democraticamente al parlamento basco, è stato arrestato per aver partecipato ad una manifestazione popolare pacifica a favore dei prigionieri politici baschi che ha avuto luogo il 9 di settembre a San Sebastian e

che si era conclusa con cariche di polizia, decine di feriti e nove arresti tra i manifestanti inermi.

iRS indipendentzia Repùbrica de Sardigna esprime la sua più forte solidarietà ai dirigenti e agli attivisti indipendentisti di Batasuna impegnati da mesi per la soluzione pacifica del conflitto tra Paesi Baschi e Stato spagnolo.

iRS continuerà ad affiancare e sostenere la giusta e irrinunciabile lotta per l'indipendenza dei Paesi Baschi.

Lo Stato spagnolo, attraverso questa scandalosa e antidemocratica repressione, sta dimostrando al mondo la sua chiara volontà di distruggere qualsiasi tipo di ipotesi di soluzione politica del conflitto che vedrebbe sicuramente la vittoria degli indipendentisti baschi nello sperato referendum sull'autodeterminazione.

L'azione del Governo Zapatero, del tutto simile e speculare a quella di Aznar, è una ponderata e cinica manovra di campagna elettorale per assicurarsi la vittoria alle prossime elezioni spagnole.

Che la politica dello Stato Spagnolo si giochi sulle spalle e a discapito dei diritti politici e nazionali dei Baschi è una aberrazione su cui dovrebbero intervenire e vigilare gli organismi internazionali.

Le donne e gli uomini di iRS sono vicini ai fratelli indipendentisti baschi nell'impegno per una soluzione negoziata del conflitto e nella lotta per l'indipendenza delle nazioni senza stato le cui forze politiche indipendentiste dovranno dare un forte impulso ad un coordinamento fattivo per portare all'attenzione degli organismi internazionali le gravi violazioni dei diritti politici e umani che stanno caratterizzando le vicende dei Paesi Baschi. I quaranta milioni di persone facenti

parte delle nazioni senza stato faranno sentire la loro voce.